

Codice A1615A

D.D. 14 luglio 2026, n. 519

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Intervento SRD07, Azione 3 "Reti primarie e sottoservizi", Edizione 2025 in applicazione della DGR n. 8 - 1546 del 15 settembre 2025. Approvazione della graduatoria delle domande ammesse e concessione del sostegno.



ATTO DD 519/A1615A/2026

DEL 14/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1615A - Sviluppo della montagna

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Intervento SRD07, Azione 3 "Reti primarie e sottoservizi", Edizione 2025 in applicazione della DGR n. 8 - 1546 del 15 settembre 2025. Approvazione della graduatoria delle domande ammesse e concessione del sostegno.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e s.m.i.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni e s.m.i.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca norme relative ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

Premesso, inoltre, che:

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022;
- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;
- il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20/02/2023 e in ultimo modificato dalla Deliberazione di Giunta regionale n. DGR n. 6-2503 del 04 maggio 2026.
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, l'Intervento SRD07, Azione 3 "Reti primarie e sottoservizi", in attuazione di quanto disposto con l'articolo 73 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

Dato atto che:

- l'Autorità di Gestione, con determinazione dirigenziale 578/A1700A/2023 del 6 luglio 2023 ha approvato il documento "Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal CSR 2023-2027 e di ammissibilità degli interventi soggetti alle regole sugli aiuti di Stato";
- in riferimento all'Intervento SRD07, Azione 3 "Reti primarie e sottoservizi", Edizione 2025 gli aiuti verranno concessi come da comunicazione della Commissione europea "comp(2024)3865320" dell'8 maggio 2024 nella quale si richiama la precedente Decisione C(2020)7336 del 27.10.2020 in cui si stabiliva che l'analoga Operazione 7.2.1 del PSR 2014-2020 non costituiva un aiuto di Stato.

Richiamato, altresì, che:

- l'articolo 1 della Legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'articolo 12 della Legge regionale n. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della Legge regionale n. 9/2007 e s.m.i., prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al citato Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006.

Dato atto che, con Deliberazione n. 8 - 1546 del 15 settembre 2025 la Giunta regionale ha disposto:

- in considerazione degli esiti del bando 2024 attuativo dell'Intervento SRD07, Azione 3, approvato con Determinazione Dirigenziale 238/A1615A/2024 del 9 aprile 2024, alla luce della parziale disponibilità residua della dotazione finanziaria assegnata all'iniziativa di cui trattasi nonché di alcune istanze pervenute dal territorio volte a proporne la riapertura, l'avvio di una ulteriore edizione del bando per l'anno 2025;
- al fine di rendere meno complesso l'iter istruttorio e realizzativo delle progettualità proposte, anche alla luce della tempistiche imposte dal CSR 2023-2027 e dell'esperienza maturata con le precedenti edizioni del Bando, l'esclusione dalle spese ammissibili al contributo regionale quelle relative alla realizzazione delle reti a banda ultra larga, a causa delle connesse ricadute in termini di complessità progettuale e gestione degli Aiuti di Stato;
- di destinare al bando 2025 dell'Intervento SRD07, Azione 3 "Reti primarie e sottoservizi" euro 2.000.000,00 di spesa pubblica ammissibile, di cui euro 814.000,00 di quota di cofinanziamento comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 830.200,00 di quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), euro 355.800,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);
- di individuare i procedimenti relativi all'Intervento SRD07, Azione 3, Edizione 2025 e di approvarne i relativi termini ai sensi del comma 7 dell'articolo 8, comma 7, della legge regionale 14/2014, come specificato nell'Allegato 1 della deliberazione;
- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore A1615A Sviluppo della Montagna, l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della suddetta deliberazione.

Visti i criteri di selezione per la formazione della graduatoria delle domande di sostegno relative all'Intervento SRD07, Azione 3 approvati con determinazione dirigenziale n. 668/A1705C/2025 del 05 agosto 2025, e vista la successiva determinazione 849/A1615A/2025 del 11/11/2025 di approvazione delle loro modalità applicative.

Viste inoltre:

- la determinazione dirigenziale 693/A1615A/2025 del 24/09/2025 con la quale si sono approvate, in applicazione della D.G.R. 8-1546 del 15 settembre 2025, le disposizioni per l'attuazione dell'Intervento SRD07, Azione 3 "Reti primarie e sottoservizi", Edizione 2025 (Allegato A alla stessa);
- la determinazione dirigenziale 1105/A1615A/2025 del 12/12/2025 con la quale si è modificato il termine per la presentazione delle domande di sostegno per l'Intervento SRD07, Azione 3, Edizione 2025 al 3 marzo 2025;
- la determinazione dirigenziale n. 210/A1615A/2026 del 30/03/2026 con la quale è stato nominato il Nucleo per l'istruttoria di ammissione e per l'approvazione della graduatoria delle domande di sostegno Intervento SRD07, Azione 3 "Reti primarie e sottoservizi", Edizione 2025.

Dato atto che il responsabile del procedimento "Approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ammesse e concessione del sostegno" relative all'Intervento SRD07, Azione 3, Edizione 2025 del CSR 2023-2027 individuato dall'allegato 1 della sopra citata D.G.R. n. 8 - 1546 del 15 settembre 2025 è il dirigente del Settore Sviluppo della Montagna (A1615A), che il procedimento stesso si è avviato dal giorno successivo alla scadenza del bando e si conclude entro 120 giorni con la determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dall'art.17 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14.

Dato atto che, alla scadenza dei termini prevista dalle sopra citate disposizioni attuative per la trasmissione delle domande di sostegno nell'ambito dell'Intervento SRD07, Azione 3, Edizione

2025, risultavano trasmesse n. 10 domande di sostegno.

Considerato che, come previsto dal paragrafo C.3 del Bando, per tutte le domande pervenute sono state effettuate dal citato Nucleo le attività amministrative, tecniche e di controllo che comprendono:

- a. verifica della ricevibilità della domanda (rispetto delle modalità e scadenze per la trasmissione, compilazione conforme alle disposizioni del bando, completezza formale della documentazione allegata);
- b. verifica delle condizioni di ammissibilità dei beneficiari, dell'operazione e degli investimenti/attività proposti;
- c. verifica della congruità, sostenibilità ed ammissibilità tecnico-economica dell'operazione e del quadro economico proposto con riferimento alle finalità, condizioni ed ai limiti definiti dal bando;
- d. verifica del punteggio auto-attribuito ed assegnazione definitiva del punteggio sulla base dei criteri di selezione previsti dal bando, utile per la formazione della graduatoria di merito delle domande;
- e. definizione della spesa massima ammessa e del relativo sostegno concesso;
- f. l'esame tecnico-economico dell'operazione e degli investimenti indicati nel progetto;
- g. la verifica della ammissibilità delle spese: la spesa deve risultare riferibile a quanto previsto nel cap. B.6 Spese ammissibili al sostegno, rispettare i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento e nei relativi documenti di programmazione e attuazione;
- h. la verifica delle check list di autovalutazione e relativi allegati.

Vista la documentazione relativa alle domande di sostegno come modificata ed integrata a seguito delle richieste del Nucleo di valutazione.

Viste le schede istruttorie delle domande di sostegno redatte dal Nucleo di Valutazione, allegate come parte sostanziale e integrante ai verbali delle riunioni dello stesso, conservate agli atti d'ufficio del Settore Sviluppo della montagna e qui integralmente richiamate.

Dato atto che una domanda di sostegno è stata ritenuta inizialmente non ammissibile, e che il richiedente interessato è stato informato del fatto che, entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione, aveva diritto a presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti, come previsto dall'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dall'art. 17 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. Dato atto che, entro il termine di 10 giorni sopra indicato, sono pervenute dal soggetto interessato osservazioni e documenti che sono stati ritenuti dal Nucleo istruttore adeguati a ritenere la domanda ammissibile, subordinatamente ad alcune prescrizioni vincolanti.

Dato atto che il Nucleo di valutazione, al termine dell'istruttoria procedimentale, risultante dalle schede istruttorie agli atti e qui richiamate, ha ritenuto di considerare ammesse tutte le 10 domande di sostegno pervenute, avendo proceduto esclusivamente a eventuali riduzioni parziali di punteggi e/o di importi, distinguendole in "domande ammesse e finanziabili" e "domande ammesse ma non finanziabili per mancanza di copertura finanziaria" (Allegato A), sulla base della posizione in graduatoria della singola domanda di sostegno legata all'applicazione dei citati criteri di selezione.

Rilevato inoltre che la domanda di sostegno n. 20231149665 del Comune di Sampeyre (CN) è stata inserita in graduatoria come ultima tra le domande ammesse e finanziabili e che, a fronte di un contributo ammissibile di euro 450.000,00, la dotazione finanziaria del bando ne consente allo stato attuale una copertura parziale per un importo pari a euro 297.113,42.

Considerato che il paragrafo C.3 del bando prevede che, nel caso della presenza di una domanda di sostegno parzialmente finanziabile per carenza di risorse, è data facoltà di scelta al beneficiario se accettare o meno il sostegno disponibile, fermo restando che eventuali economie che si dovessero verificare nelle fasi successive saranno utilizzate per la domanda di sostegno parzialmente finanziata, al fine di coprire la quota di sostegno riconosciuta ma non finanziata per carenza di

risorse, attualmente pari a euro 152.886,58.

Dato atto, pertanto, che lo stato di “ammessa e finanziabile” della domanda di sostegno sopra citata diverrà effettivo a seguito della trasmissione sull’applicativo Sviluppo rurale 2023-27 di una comunicazione con la quale il richiedente, consapevole di quanto sopra esposto, dichiara di accettare il sostegno disponibile e che, in caso di non accettazione del medesimo sostegno, la domanda sarà definita “ammessa ma non finanziabile”.

Dato atto che, sebbene il bando preveda al par. B.4 la non ammissibilità al sostegno dei beneficiari che rientrano nella “Clausola Deggendorf”, e imponga pertanto la relativa verifica, poiché l’aiuto in oggetto non è considerato aiuto di Stato, come precisato al par. B.2 del bando, il Nucleo istruttore ha ritenuto di non procedere con la verifica del rispetto della sopra citata clausola.

Dato inoltre atto che, al fine di rispettare le tempistiche di attuazione del CSR 2023-2027, considerando le indicazioni in merito fornite dall’Autorità di Gestione e da ARPEA, il Nucleo istruttore ha stabilito di indicare come termine massimo attualmente concedibile per l’ultimazione e la rendicontazione dei lavori il giorno 31 dicembre 2028.

Ritenuto pertanto di approvare la graduatoria delle domande di sostegno nell’ambito dell’Intervento SRD07, Azione 3 “Reti primarie e sottoservizi”, Edizione 2025 dello Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), che distingue le “domande ammesse e finanziabili” e le “domande ammesse ma non finanziabili”, di cui all’Allegato A alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni della P.P.A.A.";
- art. 17 della L.r. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

determina

per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

- di approvare, in applicazione della D.G.R. n. 8 - 1546 del 15 settembre 2025 e della determinazione dirigenziale n. 693/A1615A/2025 del 24/09/2025, la graduatoria delle domande di sostegno per l’Intervento SRD07, Azione 3 “Reti primarie e sottoservizi”, Edizione 2025 del CSR 2023-2027, suddivise in “domande ammesse e finanziabili” e “domande ammesse ma non finanziabili”, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

- di dare atto che gli investimenti dovranno essere realizzati nel rispetto delle disposizioni del bando e delle prescrizioni riportate dalla comunicazione di ammissione al finanziamento della domanda di sostegno trasmessa telematicamente al richiedente tramite il servizio Sviluppo Rurale 2023–2027;

- che la domanda di sostegno n. 20231149665 del Comune di Sampeyre (CN), per la quale la dotazione finanziaria disponibile consente una copertura parziale del contributo ammissibile, sarà definita a tutti gli effetti “ammessa e finanziabile” esclusivamente a seguito della trasmissione sull’applicativo Sviluppo Rurale 2023-27 di una comunicazione con la quale il suddetto richiedente, consapevole delle condizioni poste dal bando, dichiara di accettare il sostegno disponibile e che, in caso di non accettazione del medesimo sostegno, la domanda sarà definita “ammessa ma non finanziabile”.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Stefano Caon

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A.docx

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato A**CSR 2023 – 2027 – Intervento SRD07, Azione 3 “Reti primarie e sottoservizi”, Edizione 2025****Domande ammesse e finanziabili**

Posizione	Identificativo	CUAA	Comune	Borgata	Provincia	Punteggio	Importo investimento	Importo investimento ammesso	Importo contributo massimo concedibile	Esito istruttoria	Motivazioni / Note
1	20231149624	00478910045	CASTELMAGNO	Chiappi	CUNEO	92,80	456.858,37	456.858,37	411.172,53	Ammesso e finanziabile	
2	20231149533	00506090042	CANOSIO	Preit	CUNEO	85,00	318.774,56	318.774,56	286.897,11	Ammesso e finanziabile	
3	20231149640	85003290013	PRAGELATO	Duc a valle	TORINO	78,80	238.175,65	238.175,65	214.358,08	Ammesso e finanziabile	
4	20231149616	00521810044	SAN DAMIANO MACRA	Pagliero	CUNEO	75,90	408.885,51	408.885,51	367.996,97	Ammesso e finanziabile	
5	20231148634	85000690041	CRISSOLO	Serre	CUNEO	74,80	469.402,10	469.402,10	422.461,89	Ammesso e finanziabile	
6	20231149665	00253640049	SAMPEYRE	Becetto	CUNEO	70,58	562.370,44	500.000,00	450.000,00	Ammesso e finanziabile	La dotazione finanziaria consente una copertura parziale del contributo ammissibile, pari a euro 297.113,42

Domande ammesse ma non finanziabili

Posizione	Identificativo	CUAA	Comune	Borgata	Provincia	Punteggio	Importo investimento	Importo investimento ammesso	Importo contributo massimo concedibile	Esito istruttoria	Motivazioni / Note
7	20231149558	93048770015	VALCHIUSA	Drusacco – Meugliano	TORINO	67,31	475.980,98	475.980,98	428.382,88	Ammesso ma non finanziabile	Dotazione finanziaria insufficiente
8	20231149590	00478600042	ROCCAFORTE MONDOVI'	Dho	CUNEO	60,50	150.000,00	150.000,00	135.000,00	Ammesso ma non finanziabile	Dotazione finanziaria insufficiente
9	20231149608	02886900048	IGLIANO	Langa	CUNEO	56,08	165.324,81	165.324,81	148.792,33	Ammesso ma non finanziabile	Dotazione finanziaria insufficiente
10	20231148782	01271840017	CHIANOCCO	Combette	TORINO	55,44	78.000,00	75.173,03	67.655,73	Ammesso ma non finanziabile	Dotazione finanziaria insufficiente